



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Gennaio 2026

Le entrate tributarie e contributive nel mese di gennaio mostrano nel complesso una crescita di 4.654 milioni di euro (+6,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della diminuzione delle entrate tributarie (-995 milioni di euro, -2,0 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.649 milioni di euro, +20,8 per cento). Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo considerato diminuiscono di 995 milioni di euro (-2,0 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una flessione di 556 milioni di euro (-1,1 per cento), quello delle entrate degli enti territoriali di 218 milioni (-8,5 per cento). In crescita gli incassi da attività di accertamento e controllo (+174 milioni di euro, +20,1 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 395 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2025 (18,4 per cento).

| Gennaio | 2025 | 2026 | Δ | Δ% |
|-----------------------|--------|--------|------|--------|
| Totale | 50.772 | 49.777 | -995 | -2,0% |
| Bilancio Stato | 49.483 | 48.927 | -556 | -1,1% |
| Accertamento e contr. | 864 | 1.038 | 174 | 20,1% |
| Enti territoriali | 2.572 | 2.354 | -218 | -8,5% |
| Poste correttive (*) | -2.147 | -2.542 | -395 | -18,4% |

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo mese del 2026 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 48.927 milioni di euro (-556 milioni di euro, -1,1 per cento).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 35.106 milioni di euro (-388 milioni di euro, -1,1 per

cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 13.821 milioni di euro (-168 milioni di euro, -1,2 per cento).

Tra le entrate derivanti dalle imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 30.930 milioni di euro (-472 milioni di euro, -1,5 per cento). In crescita risulta la componente delle ritenute di lavoro dipendente (+113 milioni di euro, +0,4 per cento). In flessione i versamenti in autoliquidazione IRPEF (-255 milioni di euro, -37,7 per cento) e le ritenute a titolo di acconto relative alle spese di ristrutturazione edilizia (-506 milioni di euro, -43,2 per cento) quest'ultime interessate nel mese di gennaio 2025 da considerevoli versamenti relativi a esecuzione di lavori e pagamenti da effettuarsi entro il 31 dicembre 2024, in considerazione del fatto che la Legge di Bilancio 2025 avrebbe ridefinito il quadro delle detrazioni per ristrutturazioni edilizie. Il gettito dell'IRES è pari a 868 milioni di euro (-187 milioni di euro, -17,7 per cento). Positivi risultano gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché sugli interessi e altri redditi di capitale (+109 milioni di euro, +12,3 per cento), dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+131 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+78 milioni di euro). Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 8.921 milioni di euro (+242 milioni di euro, +2,8 per cento): 7.341 milioni di euro (+194 milioni di euro, +2,7 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 1.580 milioni di euro (+48 milioni di euro, +3,1 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In aumento il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+22 milioni di euro, +1,9 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 546 milioni di euro con una diminuzione pari a -360 milioni di euro (-39,7 per cento) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

| Gennaio | 2025 | 2026 | Δ | Δ% |
|-------------------|--------|--------|------|--------|
| Totale | 49.483 | 48.927 | -556 | -1,1% |
| Imp. Dirette | 35.494 | 35.106 | -388 | -1,1% |
| IRPEF | 31.402 | 30.930 | -472 | -1,5% |
| IRES | 1.055 | 868 | -187 | -17,7% |
| Sostitutiva | 883 | 992 | 109 | 12,3% |
| Imp. Indirette | 13.989 | 13.821 | -168 | -1,2% |
| IVA | 8.679 | 8.921 | 242 | 2,8% |
| Oli minerali | 1.139 | 1.161 | 22 | 1,9% |
| Lotterie e Giochi | 906 | 546 | -360 | -39,7% |

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel mese di gennaio 2026 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 1.038 milioni di euro e registra un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+174 milioni di euro, +20,1 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+36 milioni di euro, +8,0 per cento) e la componente relativa alle imposte indirette (+138 milioni di euro, +33,3 per cento).

| Gennaio | 2025 | 2026 | Δ | Δ% |
|----------------|------|-------|-----|-------|
| Totale | 864 | 1.038 | 174 | 20,1% |
| Imp. Dirette | 450 | 486 | 36 | 8,0% |
| Imp. Indirette | 414 | 552 | 138 | 33,3% |

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo ammontano a 2.354 milioni di euro e registrano una diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-218 milioni di euro, -8,5 per cento). Sostanzialmente stabili l'addizionale regionale all'Irpef e l'addizionale comunale all'Irpef (-7 milioni di euro). In diminuzione le entrate Irap (-169 milioni di euro, -8,9 per cento).

| Gennaio | 2025 | 2026 | Δ | Δ% |
|----------------|-------|-------|------|--------|
| Totale | 2.572 | 2.354 | -218 | -8,5% |
| Add. Regionale | 270 | 270 | 0 | 0,0% |
| Add. Comunale | 98 | 91 | -7 | -7,1% |
| IRAP | 1.902 | 1.733 | -169 | -8,9% |
| IMU - IMIS | 298 | 259 | -39 | -13,1% |

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato sono risultate pari a 2.542 milioni di euro in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+395 milioni di euro, +18,4 per cento). Andamenti in aumento si registrano per le compensazioni relative alle imposte dirette (+416 milioni di euro, +36,0 per cento) e per le compensazioni degli enti territoriali (+6 milioni di euro, +19,4 per cento). In diminuzione le compensazioni relative alle imposte indirette (-27 milioni di euro, -2,8 per cento).

| Gennaio | 2025 | 2026 | Δ | Δ% |
|--------------------|-------|-------|-----|-------|
| Totale | 2.147 | 2.542 | 395 | 18,4% |
| Comp. Dirette | 1.155 | 1.571 | 416 | 36,0% |
| Comp. Indirette | 961 | 934 | -27 | -2,8% |
| Comp. Territoriali | 31 | 37 | 6 | 19,4% |

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Il confronto tra gli incassi del mese di gennaio 2026, con il corrispondente mese del 2025, risulta fortemente disomogeneo poiché nel mese di gennaio 2025 gli incassi relativi alle ritenute dipendenti del settore pubblico e i versamenti IVA da parte della P.A. (split payment) e ad altre imposte minori sono affluiti in maniera consistente nel successivo mese di febbraio per ragioni di natura contabile. Tale disomogeneità si risolverà con i dati relativi agli incassi del mese di febbraio a cui si rimanda per un'analisi più significativa.

Nota metodologica.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del conto della PA le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Le compensazioni d'imposta sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del mese di gennaio 2026 sono risultati pari a 32.865 milioni di euro, in aumento di 5.649 milioni di euro (+20,8 per cento) rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

Tale andamento è significativamente influenzato dalla dinamica registrata dalle entrate contributive delle gestioni dei lavoratori dipendenti dell'INPS, come dettagliatamente illustrato di seguito.

| <i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i> | | | | |
|--|---------------|---------------|--------------|-------------|
| Gennaio (mln.) | 2025 | 2026 | diff. | var % |
| (a) INPS | 26.117 | 31.759 | 5.642 | 21,6 |
| INAIL | 114 | 141 | 27 | 23,7 |
| (b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI | 985 | 965 | -20 | -2,0 |
| TOTALE | 27.216 | 32.865 | 5.649 | 20,8 |

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 31.759 milioni di euro, in aumento di 5.642 milioni di euro rispetto al 2025 (+21,6 per cento) per effetto della crescita degli incassi sia del settore privato (+9,7 per cento) sia delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici (+70,0 per cento).

Con riferimento all'andamento di quest'ultima componente deve segnalarsi che il confronto fra i dati delle due annualità in esame non risulta omogeneo, in relazione allo slittamento nella registrazione contabile dei versamenti contributivi rilevato a gennaio 2025. Unitamente a tale asimmetria - che verrà riassorbita a partire dal mese di febbraio - gli incassi contributivi delle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici di gennaio 2026 incorporano gli effetti economici a regime dei contratti collettivi nazionali relativi al triennio 2022-2024 sottoscritti nel corso del 2025¹ nonché il rinnovo del contratto collettivo nazionale del Comparto Scuola e Ricerca² per il medesimo triennio, con il pagamento dei relativi arretrati contrattuali.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 141 milioni di euro, in aumento di 27 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 965 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il valore registrato a gennaio 2025.

¹ Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti in via definitiva i contratti del Comparto e delle Aree delle Funzioni Centrali e del Comparto Sanità, rispettivamente il 27 gennaio 2025, il 28 ottobre 2025 e il 27 ottobre 2025.

² Il CCNL del Comparto Scuola e Ricerca è stato sottoscritto in via definitiva il 23 dicembre 2025.